



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione generale per le Risorse Umane e Finanziarie – DGRUF Ufficio VII

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 1, comma 601 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) con il quale sono stati istituiti i fondi per i finanziamenti diretti alle istituzioni scolastiche statali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modificazioni;

VISTO il DI 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche", ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante " Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" e, in particolare, lo stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022 recante la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025";

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 29 del 17 febbraio 2023 con il quale sono state assegnati ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito, per l'anno 2023;

VISTO il Decreto Dipartimentale n. 15 del 9 marzo 2023 con il quale vengono ripartite ed assegnate in termini di competenza, cassa e residui, le risorse finanziarie al Direttore Generale preposto alla "Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie" nonché la titolarità dei capitoli di cui agli allegati A e A1;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020, n. 166 con il recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTO il Decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" secondo il quale il Ministero dell'istruzione ha assunto la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito;

CONSIDERATO che l'Accordo Conferenza Stato - Città ed Autonomie locali del 20 marzo 2008 relativo al rispetto delle disposizioni sulla raccolta differenziata ai fini della ripartizione tra i Comuni del contributo annuo del MIUR per il servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi e urbani (TARSU/TIA) nelle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 238 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" prevede un rimborso forfettario a favore dei Comuni per lo svolgimento del servizio reso;

VISTA la nota prot. n. CSC 0001634 P-4.37.2.6 del 13 settembre 2023 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Segretariato Generale – Ufficio Segreteria della Conferenza Stato-città ed autonomie locali – trasmette alla Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie – Ufficio VII la richiesta dell'ANCI di convocazione di un incontro tecnico per procedere al riparto del contributo relativo alla TARSU, per l'annualità 2023;



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione generale per le Risorse Umane e Finanziarie – DGRUF Ufficio VII

TENUTO CONTO che nella riunione tecnica del 15 settembre 2023 è stata esaminata la richiesta dell'ANCI di procedere per l'anno 2023 all'individuazione della quota del contributo da assegnare ai Comuni che, in base ai dati ISPRA, abbiano raggiunto l'obiettivo di raccolta differenziata del 65 per cento;

PRESO ATTO che nella riunione tecnica tenutasi il 22 settembre 2023 si è concordato che, in attuazione del punto 5 dell'Accordo nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 20 marzo 2008, per l'anno 2023, la quota del contributo del Ministero dell'istruzione e del merito è incrementata dal 13 per cento al 14 per cento da ripartirsi tra i Comuni, che hanno raggiunto la percentuale minima di raccolta differenziata;

PRESO ATTO del report della seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 18 ottobre 2023, con approvazione del verbale della seduta del 20 settembre 2023 recante la “Delibera di attuazione del punto 5 dell'Accordo della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 20 marzo 2008, relativo al rispetto delle disposizioni sulla raccolta differenziata ai fini della ripartizione tra i Comuni del contributo annuo del Ministero dell'istruzione e del merito per il servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nelle istituzioni scolastiche statali”, con la quale, per l'anno 2023, è stato deliberato di aumentare dal 13 al 14 per cento la quota del contributo del Ministero dell'istruzione e del merito per lo svolgimento del servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani presso le istituzioni scolastiche statali, da assegnare ai Comuni che hanno raggiunto la percentuale minima prevista di raccolta differenziata;

CONSIDERATO, pertanto, necessario procedere all'impegno, Legge autorizzativa DL 248 del 2007, articolo 33, sub articolo bis, comma 1, delle risorse finanziarie pari ad euro 15.651.740,00 imputate sul capitolo 1194 “Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche” – piano gestionale 5 denominato “Tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani” - quale somma forfetaria a favore dei Comuni per lo svolgimento nelle istituzioni scolastiche statali del servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi e urbani ;

DECRETA

Articolo 1 – E' disposto l'impegno a favore del Comune di Adrara San Martino ed altri Comuni, come indicato nell'Allegato A, che fa parte integrante del presente decreto, elencato nell'atto identificativo Sicoge n. 1617 del 6 ottobre 2023, conservato nella banca del sistema informativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze, quale finanziamento dovuto per le spese di funzionamento connesse al servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi e urbani nelle istituzioni scolastiche, per la somma pari ad euro 15.651.740,00.

Articolo 2 - La spesa complessiva di cui sopra è imputata al capitolo 1194/5 dello stato di previsione di questo Ministero per l'anno finanziario 2023, in conto competenza.

Articolo 3 - Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
Antonella Tozza